

Trasporto pubblico locale: 52 milioni di euro i tagli ai finanziamenti per la Lombardia. Forti preoccupazioni per le ricadute sull'occupazione e il servizio in Brianza

Sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del trasporto pubblico locale, per quattro ore, in tutta la Lombardia. È quello che accadrà, dunque, anche in Brianza **giovedì 13 giugno**. Nello specifico, **dalle 8:30 alle 12:30 in Autoguidovie e dalle 9 alle 11:50 in Net**.

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, insieme, hanno indetto l'agitazione a seguito delle forti preoccupazioni per il **taglio ai finanziamenti destinati al trasporto pubblico locale**. Il congelamento delle risorse nazionali potrebbe, infatti, portare alla diminuzione di 52 milioni di euro per il territorio lombardo (circa 300 milioni a livello nazionale). **La Brianza, già fortemente penalizzata negli ultimi anni, con ulteriori tagli al trasporto pubblico rischierebbe il collasso**. Una situazione di incertezza che aumenta le preoccupazioni dei lavoratori operanti a vario titolo nei servizi.

“Il taglio delle risorse da destinare al trasporto pubblico in Brianza (-30%), oltre a destare serie preoccupazioni sul piano occupazionale si tradurranno in taglio delle corse per i cittadini Brianzoli”, dichiara **Sara tripodì**, segretaria generale della **Filt-Cgil Monza e Brianza**, che aggiunge: *“Chiediamo alle amministrazioni comunali e i cittadini di supportare la protesta del personale: manifestare a tagli effettuati sarà troppo tardi, bisogna agire subito”*. Dal prossimo settembre, secondo Tripodi, vi è un rischio concreto di subire tagli anche alle corse scolastiche.

“Di questo passo – commenta la segretaria della Filt Monza e Brianza – alle gare d'appalto del 2020 si sancirà la desertificazione del territorio e il suo isolamento dalle altre province lombarde”.